



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
INSIEME

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE:

- A-ASSISTENZA-

AREA DI INTERVENTO

- 04 IMMIGRATI E PROFUGHI
- 02 MINORI
- 01 ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'amministrazione comunale intende attivare un servizio di assistenza per anziani, minori e immigrati.

Il progetto “INSIEME” promosso dall'Amministrazione comunale prevede tre tipologie di intervento, distinti nel settore Assistenza:

- 1) Il primo relativo all'area IMMIGRATI, PROFUGHI
- 2) Il terzo relativo all'area MINORI.
- 3) Il secondo relativo all'area ANZIANI;

L'Area prevalente è quella IMMIGRATI, PROFUGHI.

La presenza dei volontari del SCN può rappresentare un importante elemento di ricchezza, di superamento dallo stato di incertezza e di solitudine, che caratterizza il territorio, di valorizzazione di un'area isolata collinare e montana in un percorso di crescita e di cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda l'area IMMIGRATI, PROFUGHI si andranno ad individuare questi obiettivi generali:

1. Favorire e migliorare l'integrazione degli immigrati all'interno della comunità di Gizzzeria;
2. Favorire occasioni per conoscere il regolamento dello Stato Italiano, le principali regole di convivenza e le norme giuridiche, norme relative ai loro diritti e doveri;
3. Avvicinare i minori immigrati alle culture locali attraverso conoscenza di fiabe tipiche del territorio;

Per quanto riguarda l'area ANZIANI si andranno ad individuare questi obiettivi generali:

1. Mantenere l'anziano nel proprio ambiente di vita, nel limite del possibile, e prevenire l'insorgenza della non autosufficienza;
2. Intervento sulla fragilità, ritardandone l'avanzamento, agendo sui fattori di rischio;

3. Promuovere interventi di prevenzione primaria, finalizzati alla socializzazione.

Per quanto riguarda l'area MINORI si andranno ad individuare questi obiettivi generali:

1. Assistere e sorvegliare i minori prevenendo tutti gli eventuali pericoli ai quali questi ultimi possono andare incontro;
2. Favorire la socializzazione nei periodi di vacanza dalla scuola;
3. Assistere, promuovere e guidare le attività ludico/ricreative e di laboratorio;

La possibilità di prestare il proprio servizio mettendo a disposizione le proprie attitudini e competenze può rappresentare per i volontari del SCN un importante momento di scambio delle esperienze e delle attività con i beneficiari del servizio e volontari delle Associazioni coinvolte.

Da non trascurare inoltre l'azione educativa che si svilupperà verso i ragazzi del SCN che parteciperanno al progetto e che impareranno a instaurare relazioni con persone anziane e minori ma, anche, con gli immigrati di tutte le fasce d'età.

Obiettivi specifici

La mission del progetto è di creare un lavoro di gruppo volto a portare assistenza a persone anziane, immigrati e minori prendendo in considerazione vari aspetti.

Per ogni obiettivo generale saranno ora definiti degli obiettivi specifici con i relativi indicatori di risultato e i risultati attesi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

In occasione dell'entrata in servizio i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza di rappresentanti dell'Ente locale. Dove sarà presentato ai volontari del servizio civile il progetto e le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile per la riuscita dell'iniziativa.

Seguirà il percorso di formazione, iniziando da quella generale, per introdurre e preparare i volontari al Servizio Civile Nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato, come momento di crescita e di assunzioni di responsabilità, come momento di acquisizione del concetto di difesa della Patria in modo non armato e non violento.

In questa prima fase ciascun volontario entrerà in relazione con l' OLP, che da subito si proporranno come persone di riferimento del giovane e con i formatori e con le altre figure previste dal progetto. Successivamente, il volontario seguirà il programma di formazione specifica, e il graduale inserimento all'interno del servizio.

Dal secondo mese di attività, il volontario e l'Operatore Locale dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del piano di azione. Questo piano sarà attentamente monitorato in itinere per verificare gli scostamenti degli obiettivi e per poter all'occorrenza rimodulare il piano stesso.

Parallelamente nel secondo mese, oltre alla formazione, i volontari, assieme ai responsabili dell'Ente, dedicheranno parte dell'orario di lavoro per la pubblicizzazione del progetto, per la somministrazione dei questionari, in convegni con gli abitanti del paese, con gli operatori della parrocchia e delle scuole, con i volontari delle associazioni, con le altre figure coinvolte nel progetto, il tutto finalizzato ad individuare i fruitori del servizio e fornire ogni utile informazione sulle attività progettuali e obiettivi. Per la pubblicizzazione sono previsti manifesti, locandine, convegni, gazebo informativi, creazione di una pagina sul sito del comune, ecc.

Individuati i fruitori del servizio, i nominativi saranno inseriti, nel rispetto della privacy, in un elenco tenuto dall'ufficio servizi sociali del comune. I bisogni emersi in fase di somministrazione dei questionari saranno analizzati per poter in tal modo graduare i servizi ai singoli o ai gruppi.

In generale per raggiungere gli obiettivi previsti i volontari saranno impegnati in attività:

- accompagnamento esterno per varie commissioni: aiuto nelle attività fisiche personali di movimento, acquisto delle necessità primarie (pane, latte, pasta, detersivi, giornale, farmacia e medico di medicina generale, posta, banca);
- assistenza per l'accompagnamento presso le strutture sanitarie anche fuori dal territorio comunale;
- interventi di compagnia, lettura di quotidiani e libri, accompagnamento sia in uscite pomeridiane di svago aiuto a svolgere piccole commissioni e visite a i parenti o al cimitero;
- supporto all'attuazione e/o programmazione delle varie attività ludico/ricreative, attività di laboratorio (lavorazione argilla, recupero antichi mestieri, cucito ecc.) organizzate dall'amministrazione comunale anche in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio;
- assistenza durante l'accompagnamento soggiorni climatici termali e di vacanza,;
- assistenza al servizio di pre e post scuola.
- Servizio di assistenza durante il trasporto casa-scuola e viceversa rivolto ai minori anche diversamente abili;
- Organizzazione di periodi di campi estivi nel territorio comunale volti alla socializzazione e all'intrattenimento dei minori durante il periodo di vacanza con attività ludico ricreative (giochi di gruppo, balli, canti ecc. ecc).;
- organizzazione di proiezioni di film in lingua italiana che trattano legati alle multi culture, ai problemi di integrazione e immigrazione;
- Organizzazione, con il supporto del personale del comune e del materiale fornito dal comune, di giornate informative a favore degli immigrati volta a spiegare il regolamento dello Stato Italiano, le principali regole di convivenza e le norme giuridiche;
- Favorire l'incontro e la discussione tra Amministratori Locali, Segretario Comunale, Membri dell'Avis, Avvocati ed esperti del settore attraverso l'Organizzazione d'incontri in cui partendo dalla Costituzione Italiana vengano discusse , le principali regole di convivenza e le norme giuridiche, ;
- Realizzazione di campagne di comunicazione a favore dell'integrazione;
- organizzare giornate in cui i bambini immigrati attraverso la lettura e il commento attivo possano conoscere e capire fiabe e racconti tipici del territorio;
- Organizzare seminari/eventi, a favore degli immigrati volte a raccontare e spiegare la storia e le tradizioni di Gizzeria, del territorio calabrese;

Durante tutto il percorso i volontari avranno cura di tenere "un diario di bordo" dove anoteranno le attività svolte, le impressioni sul servizio, quanto riferito da tutti i portatori di interessi, inserire foto dei vari momenti nel corso dell'anno, l'esperienza fatta e quant'altro sia utile al fine di poter trasmettere quanto acquisto dall'esperienza di un anno di servizio civile.

Questo "diario di bordo" sarà presentato alla fine dell'anno di servizio alla cittadinanza, anche sotto forma di prodotto multimediale, e sarà un supporto per il proseguo delle attività progettuali per gli anni successivi.

CRITERI DI SELEZIONE

Rinvio criteri di selezione dettati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con determinazione del Direttore Generale del 11 giugno 2009, n°173.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO NON PREVISTI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

Le ore settimanali obbligatorie non possono essere inferiori a 30 (orario rigido).

Giorni di servizio a settimana dei volontari

Le giorni di servizio settimanali obbligatorie non possono essere inferiori 5 e maggiori di 6.

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari di Servizio Civile si richiede:

1. Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi di settore organizzati sul territorio dall'Ente o da soggetti Terzi;
2. Flessibilità oraria in funzione anche dei bisogni dei beneficiari delle attività ed in ogni caso nel rispetto del monte ore stabilito nel progetto, con ampia disponibilità all'impegno pomeridiano e serale e ad eventuali missioni;
3. Serio sostegno alle attività già messe in campo dall'Ente in favore degli stranieri e dei minori presenti sul territorio;
4. Partecipare a trasferte eventualmente in località extracomunali (piscine, spazi gioco, visite guidate, soggiorni termali, ecc.) per le attività previste nell'espletamento del servizio;
5. Assicurare riserbo e massima discrezione sulle informazioni di cui si viene a conoscenza (D.Lgv. 196/2003 – Codice Privacy);
6. Approccio allo svolgimento del ruolo di Volontario di Servizio Civile in maniera seria, decorosa, responsabile ed esemplare.

I volontari dovranno essere in grado di svolgere i compiti loro assegnati con un forte senso di responsabilità e di impegno, predisposizione alla socializzazione, all'ascolto attivo alla risoluzione di problematiche e alla gestione di momenti di stress.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Non sono previsti ulteriori requisiti per la partecipazione al progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto	4
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	4
Numero posti con solo vitto	0

Sede di attuazione del progetto

Comune di Gizzeria

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNA

Eventuali tirocini riconosciuti : NESSUNA

Al termine del servizio il Comune di Gizzeria, l'ente presso il quale si realizza il progetto riconoscerà e certificherà, attraverso il rilascio di apposito attestato, le competenze acquisite nello svolgimento delle attività svolte dai volontari durante il servizio civile.

Nell' specifico le competenze a professionalità trasversali che verranno riconosciute e certificate saranno le seguenti:

- Capacità di assumere e gestire responsabilità;
- Capacità di lavorare in gruppo e per obiettivi;
- Capacità di gestire e risolvere (problem solving);
- Competenze nel settore dell'assistenza;
- Conoscenza delle normative sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Capacità a parlare in pubblico;
- Conoscenza delle principali normative in materia sociale e socio-sanitaria.

Le competenze a professionalità specifiche che verranno, invece, riconosciute e certificate saranno le seguenti:

- Conoscenza delle principali normative in materia sociale e socio-sanitaria;
- Capacità di gestione e prevenzione dei fattori di insorgenza della non autosufficienza;
- Capacità di riconoscimento e gestione delle fragilità;
- Capacità di intrattenimento minori;
- Capacità di organizzare e gestire eventi di promozione culturale e territoriale;
- Capacità di gestione pratiche e rapporti con enti istituzionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;
- Realtà territoriale e settoriale del Comune con riferimento ai servizi rivolti agli anziani, minori e immigrati;
- Organizzazione dei servizi sociali, educativi, culturali e di animazione;
- Fasi procedurali dei Servizi alla persona nell'ottica trasversale :strategie e tipologie di intervento;
- Psicologia per gli anziani, minori e immigrati;
- Rapporto con le agenzie educative e culturali;
- Organizzazione di attività gestionali del tempo libero;

La durata complessiva della formazione specifica sarà complessivamente di 75 ore.